



Allegato 1) al Decreto del Presidente n. 57 dd. 14.12.2022 IL SEGRETARIO GENERALE dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO APERTO DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Pubblicato sul sito Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici https://sicopat2.provincia.tn.it/ nella sezione AVVISI il giorno: 14/12/2022

Art. 1. Premessa

- 1. La legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (*Politiche sociali nella provincia di Trento*), in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l'organizzazione dei relativi servizi.
- 2. L'art. 20, comma 1 della succitata L.p. 13/2007 prevede che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22.
- 3. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali in provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale), modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018, n. 22-97/Leg, di seguito Regolamento, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento.
- 4. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 7 febbraio 2020 è stato approvato il Catalogo dei servizi socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, contenente, tra l'altro, gli standard minimi per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione all'art. 9), comma 1, lett. b) del Regolamento (di seguito Catalogo).
- 5. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 sono state approvate le Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento (di seguito Linee Guida).
- 6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1950 del 27 novembre 2020 sono stati individuati i criteri per il riconoscimento dei maggiori oneri, conseguenti al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro delle





cooperative sociali, agli organismi del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario nonché definite le modalità di erogazione delle risorse per far fronte a tali oneri contrattuali.

- 7. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28 maggio 2021 è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura definendo le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali ed in particolare indirizzi e vincoli generali per le politiche tariffarie.
- 8. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11 marzo 2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del costo delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle Linee Guida.
- 9. Per ogni tipologia di servizio di competenza locale è stato applicato l'Allegato A (Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio-assistenziali) della deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'erogazione e l'affidamento del servizio.
- 10.Per quanto attiene ai servizi residenziali e semiresidenziali per le persone con disabilità con riferimento specifico alle tipologie: Comunità di accoglienza (rif. 4.2 Catalogo), Comunità familiare (rif. 4.3 Catalogo) e Comunità integrata (rif. 4.4 Catalogo) e Percorsi per l'Inclusione Sociale (rif. 4.10 Catalogo) è stato individuato lo strumento dell'accreditamento aperto (Allegato D della citata deliberazione della Giunta provinciale n. 174/2020), con cui l'ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accreditamento provinciale, identifica i soggetti idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali.
- 11.Lo strumento dell'accreditamento aperto trova la sua base normativa nell'art. 22, comma 3, lett. b) della L.p. 13/2007 che prevede la possibilità per gli enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta.
- 12.Con nota del 18.11.2022, prot. n. 5539, l'Unità di missione semplice disabilità ed integrazione socio-sanitaria della Provincia Autonoma di Trento ha comunicato che è in fase di ultimazione la predisposizione del documento che definirà le modalità di applicazione, agli ambiti residenziale e semiresidenziale relativi all'Area Persone con disabilità, del "Modello per la determinazione dei costi standard dei servizi socio-assistenziali" di cui al Quarto Stralcio di programma sociale provinciale. L'approfondimento condotto dalla PAT ha permesso di conseguire, attraverso la somministrazione della scala di valutazione denominata SIS (Support Intensity Scale)





un articolato quadro di riferimento relativamente alle organizzazioni che gestiscono servizi per la disabilità, ai profili e all'intensità di supporto dei beneficiari accolti in tali servizi. Dall'analisi emerge l'importanza di assicurare un sistema di sviluppo dei servizi per la disabilità che vada maggiormente nella direzione dell'inclusione sociale, della territorialità e della personalizzazione dei percorsi, con una contemporanea attenzione alla sostenibilità dei servizi. Nella nota citata, la PAT informa inoltre che per giungere alla definizione di nuove rette occorre un attento approfondimento delle modalità operative e di strutturazione dei servizi che si svolgerà nel corso del 2023, da compiere attraverso il coinvolgimento degli organi provinciali, degli enti locali, delle organizzazioni del terzo settore per le parti di competenza e di APSS per la definizione di possibili modalità di coinvolgimento per la quota di bisogno sociosanitario e sanitario. In attesa della definizione delle rette, la PAT propone l'ultravigenza delle rette di cui alla deliberazione della G.P. 911/2021 aumentate degli incrementi previsti dalla deliberazione della G.P. 1950/2020, al fine di assicurare la continuità assistenziale e l'omogeneità di intervento nonché il rispetto del termine previsto dall'art. 27 della LP 3/2020 in materia di affidamenti dei servizi socio-assistenziali.

13.Con Decreto del Presidente n. 57, di data 14/12/2022 sono stati approvati lo schema del presente Avviso e lo schema di Convenzione (Allegato n. 1.1).

Art. 2 Oggetto, descrizione e destinatari degli interventi

- 1. Rientrano nel presente Avviso i servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità previsti dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali (di cui all'art. 1, comma 4, del presente Avviso). Tali interventi sono disciplinati nel Catalogo vigente e corrispondono alle seguenti tipologie:
 - Comunità di accoglienza per persone con disabilità (rif. scheda 4.2 Catalogo)
 - Comunità familiare per persone con disabilità (rif. scheda 4.3 Catalogo)
 - Comunità integrata (rif. scheda 4.4 Catalogo)
 - Percorsi per l'inclusione (rif. scheda 4.10 Catalogo)

Le stesse vengono richiamate nello schema di Convenzione allegato al presente Avviso.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione delle rette di presenza e di assenza e quelle di accesso al servizio, il presente Avviso fa riferimento direttamente alla delibera della Giunta provinciale 911/2021, nonché alla delibera della Giunta provinciale 1950/2020 con riferimento al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, in applicazione della circolare della Provincia citata al punto 13 delle premesse.





A tal fine si indica di seguito la corrispondenza tra gli interventi previsti dalla Legge provinciale 14/1991 e quelli contenuti nel Catalogo vigente:

CATALOGO EX LP 14/1991	CATALOGO EX LP 13/2007	
INTERVENTI RESIDENZIALI		
Comunità alloggio	4.2 Comunità di accoglienza per persone con disabilità	
	4.3 Comunità familiare per persone con disabilità	
	4.4 Comunità integrata	
INTERVENTI SEMIRESIDENZIALI		
Centro socio-educativo	4.10 Percorsi per l'inclusione	
Centro occupazionale per disabili		

2. La Comunità della Valle di Cembra dispone l'accesso ai servizi di cui al comma 1 del presente articolo per i soggetti residenti nel Territorio Val d'Adige pagando le relative rette.

Art. 3 Modalità di partecipazione e documentazione

- 1. I soggetti prestatori interessati devono presentare domanda di inserimento nell'Elenco aperto utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato n. 1.2), indicando la sezione o le sezioni dell'Elenco in cui intendono iscriversi in relazione alle tipologie di servizi offerte tra quelle indicate nell'art. 2.
- 2. Nella domanda di iscrizione all'Elenco, il soggetto interessato dichiara:
 - a) di essere in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socioassistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 della l.p. 13/2007 e degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con d.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg per una o più delle seguenti aggregazioni funzionali a seconda del servizio offerto:





- area persone con disabilità / ambito di intervento residenziale che comprende i servizi di: Comunità di accoglienza per persone con disabilità, Comunità familiare per persone con disabilità e Comunità integrata;
- area persone con disabilità / ambito di intervento semiresidenziale con riferimento al servizio
 Percorsi per l'inclusione;
- b) di accettare le condizioni del servizio come riportate nel presente Avviso e nello schema di Convenzione;
- c) di accettare gli obblighi previsti dallo schema di Convenzione;
- d) di accettare le rette indicate all'art. 9 del presente Avviso;
- e) di disporre, in quanto proprietario, usufruttuario, locatario, o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture site sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle specifiche attività/lavorazioni svolte;
- f) di essere disponibile ad utilizzare strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli interventi offerti, anche con il coinvolgimento dei beneficiari e delle loro famiglie, condivisi con il Servizio socio assistenziale;
- g) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Comunità di Valle approvato con deliberazione dell'Organo Esecutivo il 27.10.2014 n. 165 e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi del suddetto Codice, per quanto compatibili, pena la risoluzione della convenzione;
- h) l'aliquota iva da applicare al servizio oggetto della procedura di cui al presente Avviso o gli estremi per l'esenzione o non assoggettabilità;
- i) di impegnarsi a fornire alla Comunità di Valle tutte le informazioni necessarie alle verifiche della sussistenza dei requisiti richiesti e dell'adempimento degli obblighi previsti dalla Convenzione.
- 3. La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e nella causa ostativa di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (Allegato A);
 - b) scheda strutture in disponibilità sul territorio provinciale (allegato B);
 - c) eventuale copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, se la documentazione non è firmata digitalmente.

La succitata modulistica allegata al presente Avviso è pubblicata sul sito internet della Comunità della Valle di Cembra.





4. La domanda di inserimento nell'Elenco e la documentazione a corredo di cui al comma 3., sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto interessato, devono essere trasmesse tramite PEC al seguente indirizzo:

comunita@pec.comunita.valledicembra.tn.it

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "Avviso pubblico per l'iscrizione all'Elenco aperto di soggetti prestatori di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità".

5. I soggetti prestatori possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco in qualsiasi momento nell'arco della durata temporale dello stesso.

Al fine di avviare la nuova modalità di affidamento con l'1 gennaio 2023, i soggetti che hanno in essere interventi di cui all'art. 2 devono presentare la domanda **entro il giorno 26 dicembre 2022.** Per tali soggetti, la mancata presentazione della domanda entro il termine indicato potrebbe comportare la cessazione del rapporto in essere con la Comunità della Valle di Cembra al 31 dicembre 2022.

Art. 4 Requisiti

- 1. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto di cui al presente Avviso i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:
 - a) sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, richiamato per analogia;
 - b) non si trovano nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero in quanto non hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti della Comunità che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Comunità nei confronti del medesimo soggetto prestatore;
 - c) sono in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socioassistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg per una o più delle seguenti aggregazioni funzionali a seconda del servizio offerto:
 - area persone con disabilità / ambito di intervento residenziale che comprende i servizi di Comunità di accoglienza per persone con disabilità, Comunità familiare per persone con disabilità e Comunità integrata;
 - area persone con disabilità / ambito di intervento semiresidenziale con riferimento al servizio
 Percorsi per l'inclusione;





d) dispongono, in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle attività.

Art. 5 Istruttoria delle domande e pubblicazione dell'Elenco

- 1. La selezione dei soggetti prestatori avviene a seguito dell'acquisizione della documentazione di cui all'art. 3 e non è prevista l'attribuzione di punteggi.
- 2. Per i soggetti prestatori che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno in essere interventi come elencati all'art. 2 la Comunità procede all'iscrizione nell'Elenco nelle more della verifica dei requisiti stabiliti nel presente Avviso, che saranno controllati ai fini della stipula della convenzione; in caso di accertamento del mancato possesso verrà disposta la cancellazione del soggetto prestatore dell'Elenco.
 - Per gli altri soggetti prestatori la verifica dei requisiti avviene prima dell'iscrizione nell'Elenco.
- 3. L'Elenco viene pubblicato sul sito web istituzionale della Comunità della Valle di Cembra all'indirizzo: https://www.comunita.valledicembra.tn.it/
- 4. Fermo restando quanto previsto dalle disposizione vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le domande che:
 - a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
 - b) sono prive di sottoscrizione.
- 5. Le domande e la sussistenza dei requisiti sono verificati dal Servizio Socio Assistenziale entro il termine massimo di 60 giorni dalla loro presentazione. Eventuali integrazioni devono pervenire entro il termine che sarà comunicato dal Servizio socio assistenziale.
- 6. L'accoglimento della domanda di iscrizione all'Elenco da parte del soggetto prestatore, o il rigetto della stessa in caso di mancanza dei requisiti previsti, sono disposti con determinazione della Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.
- 7. I soggetti iscritti nell'Elenco saranno invitati a sottoscrivere con la Comunità della Valle di Cembra la convenzione di cui all'art. 7.





Art. 6 Durata e funzionamento dell'Elenco

- 1. L'Elenco ha durata dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 ed ha natura aperta. Eventuale proroga avrà durata per il periodo massimo di un anno. L'iscrizione del singolo soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo cancellazione/revoca anticipata.
- 2. L'Elenco è suddiviso in sezioni:
 - tre per i servizi di tipo <u>residenziale</u> (Comunità di accoglienza per persone con disabilità, Comunità familiare per persone con disabilità, Comunità integrata) secondo le diciture del Catalogo vigente;
 - due per i servizi di tipo <u>semiresidenziale</u> (Percorsi per l'inclusione ex Centro socio-educativo e Percorsi
 per l'inclusione ex Centro occupazionale per disabili) secondo le diciture del Catalogo ex LP 14/1991
 (solo per le organizzazioni presenti nella deliberazione Giunta provinciale 911/2021 con riferimento agli
 specifici servizi ivi indicati),
 - uno per i servizi di tipo <u>semiresidenziale</u> (Percorsi per l'inclusione) secondo le diciture del Catalogo vigente.
- 3. L'Elenco è soggetto ad aggiornamento su iniziativa della Comunità di Valle o su istanza dei soggetti iscritti nei casi di eventuali variazioni.
- 4. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell'ambito della durata degli elenchi e hanno effetto dalla pubblicazione della determinazione dirigenziale di cui all'art. 5 comma 6.
- 5. L'Elenco può essere revocato su iniziativa della Comunità di Valle nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita convenzione, da approvare con provvedimento dell'organo competente, l'eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.
- 6. Le ipotesi di cancellazione dall'Elenco e la risoluzione della convenzione sono disciplinate dalla medesima convenzione.

Art. 7 Sistema di convenzionamento e rapporti con l'ente pubblico

1. La Comunità e il soggetto prestatore iscritto all'Elenco di cui all'art. 6. stipulano una convenzione per disciplinare i rapporti economici e giuridici tra le parti, come da schema allegato al presente Avviso.





- 2. La convenzione decorre dal 1 gennaio 2023, anche nelle more della relativa sottoscrizione, oppure dalla pubblicazione del provvedimento di iscrizione all'Elenco, se successiva, ancorché nelle more della stipula della relativa convenzione.
- 3. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità di Valle nei confronti del soggetto prestatore in riferimento al numero minimo di presenze/utenti e/o forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.

Art. 8 Accesso agli interventi e criteri per l'individuazione del soggetto prestatore

- 1. L'accesso al servizio avviene su proposta del servizio sociale a seguito di domanda amministrativa del beneficiario con le modalità indicate nel Catalogo.
- 2. Il beneficiario, se in grado di effettuare la scelta, sceglie direttamente il soggetto prestatore all'interno dell'Elenco di riferimento. Qualora non sia in grado, la scelta viene effettuata dal genitore, da un altro familiare che ne ha la responsabilità oppure dal tutore o amministratore di sostegno.
- 3. Qualora il beneficiario o chi lo rappresenta non sappia esprimere una scelta univoca riguardo al soggetto prestatore, si avvale della mediazione professionale dell'assistente sociale per stilare insieme una rosa di potenziali soggetti prestatori adatti a soddisfare il bisogno. L'assistente sociale propone il soggetto selezionato sulla base dei seguenti criteri:
 - a) continuità educativa del servizio;
 - b) presenza di un altro familiare (ad esempio: sorella/fratello) che si avvale dello stesso soggetto prestatore e l'opportunità di una loro compresenza;
 - c) esigenza di prossimità o di lontananza, in considerazione del progetto di vita;
 - d) peculiarità oggettive della struttura interpellata particolarmente adatte al bisogno specifico dell'utente;
 - e) disponibilità di posti.
- 4. In presenza di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria e per particolari e specifici servizi urgenti e/o temporanei, nonché in tutti i casi in cui non è possibile effettuare la scelta come prevista al comma 2, l'assistente sociale referente sceglie il soggetto prestatore adeguato, in considerazione degli interventi da effettuare, tenendo conto dei criteri di cui al comma 3 se pertinenti, nonché, in via residuale, del criterio della rotazione degli enti iscritti nell'Elenco.





Art. 9 Rette e modalità di pagamento

 Le rette riconosciute al soggetto prestatore per i servizi di cui all'articolo 2, in base alle motivazioni riportate all'articolo 1, comma 13, sono quelle definite dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale 911/2021, aumentate degli incrementi previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale 1950/2020.

Per gli utenti che optassero per i servizi offerti da organizzazioni non presenti nelle citate deliberazioni e che si iscriveranno all'elenco, a parità di tipologia di servizio offerto, saranno applicate le corrispondenti rette più basse attualmente previste in tali atti, ovverosia secondo la seguente tabella:

SERVIZIO	RETTA
Comunità di accoglienza per persone con disabilità	72,63
Comunità familiare per persone con disabilità	72,63
Comunità integrata	72,63
Percorsi per l'inclusione	80,62

Nel caso di organizzazioni presenti nelle citate deliberazioni che intendessero attivare un ulteriore servizio residenziale o semi-residenziale per disabili in una nuova struttura, verranno utilizzate le rette di cui alla tabella sopra.

- 2. Per i servizi semiresidenziali attivati su mezze giornate viene riconosciuto il 50% della retta giornaliera di presenza o assenza.
- 3. Rispetto alla disciplina delle assenze si fa riferimento alla deliberazione Giunta provinciale n. 911/2021 con particolare riferimento alle disposizioni qui di seguito riportate.

Per i periodi di assenza è corrisposta alla struttura una retta di assenza pari:

- all'80% della retta intera per le prime quattro settimane;
- al 65% della retta intera per le eventuali ulteriori settimane di assenza.





In caso di assenza dell'utente per giustificato motivo e non programmata (es. ricovero in struttura ospedaliera, malattia, grave impedimento, ecc) o in caso di rientro temporaneo in famiglia, il servizio sociale competente può chiedere alla struttura il mantenimento del posto a favore dell'utente, per tutto il tempo necessario al superamento della situazione di impedimento che ha determinato l'assenza o al tempo di permanenza in famiglia con corresponsione della retta di assenza.

Per le prime due settimane di assenza è dovuto il pagamento della retta di assenza e il mantenimento del posto, salvo diverso accordo tra il servizio sociale competente e la struttura.

Per periodi di assenza programmati e pre-definiti (rientro in famiglia per tutti i fine settimana, soggiorni programmati, ecc.) previo accordo tra la struttura e il servizio sociale, può essere mantenuto il posto a favore dell'utente senza la corresponsione di alcuna retta per l'intero periodo, fatta salva la possibilità per la struttura di occupare il posto con altro utente nel medesimo periodo di assenza.

Per quanto attiene ai servizi residenziali, nel caso in cui l'assenza inizi e termini nell'arco della medesima giornata è corrisposta la retta di presenza intera; in caso di assenze superiori alla giornata, il corrispettivo del giorno in cui decorre l'assenza e quello relativo al giorno di rientro dell'utente in struttura è determinato secondo quanto segue:

- nel caso in cui l'utente, si assenti prima di mezzogiorno o rientri nel corso del pomeriggio, è corrisposta la retta di assenza;
- nel caso in cui l'utente, si assenti dopo mezzogiorno o rientri nel corso della mattinata, è corrisposta la retta di presenza.
- 4. Sulla base delle esigenze dell'utente, con una condivisione tra l'assistente sociale della Comunità e l'operatore incaricato dell'ente che realizza un servizio di tipo semiresidenziale, può essere temporaneamente definito un piano di frequenza minore rispetto al piano inizialmente autorizzato nella scheda di accesso. Tale riduzione non può essere considerata come assenza.
- 5. I soggetti prestatori con natura giuridica pubblica determinano le proprie rette base secondo il proprio ordinamento.
- 6. Il pagamento delle rette è disposto a seguito dell'emissione del certificato di pagamento che attesta la regolare esecuzione degli interventi.
- 7. La retta è da considerarsi quale contributo al singolo utente, per la cui corresponsione e gestione la Comunità di Valle si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.





Art. 10 Responsabile del procedimento

La persona responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Elisa Rizzi, Responsabile del Servizio Socio Assistenziale: si intendono posti a carico della responsabile del procedimento gli adempimenti indicati di competenza della Comunità.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

- 1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali e giudiziari raccolti saranno trattati dal Servizio socio-assistenziale della Comunità Della Valle di Cembra, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, unicamente per gli adempimenti correlati alla procedura finalizzata all'affidamento dei servizi socio-assistenziali di cui al presente Avviso e per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per la formazione e la gestione della medesima, esclusivamente nell'ambito del Servizio per il quale la presente dichiarazione viene resa, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa in materia di affidamento di servizi ed in particolare ai sensi di quanto disposto dalla L.P. 23/90 e dalla L.P. 2/2016, per quanto applicabile.
- 2. I dati non saranno comunicati ad alcuno, se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto autodichiarato.
- 3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della procedura di cui al presente Avviso.
- 4. In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003; l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Servizio socio-assistenziale della Comunità della Valle di Cembra.
- 5. Titolare del trattamento è la Comunità della Valle di Cembra, con sede a Cembra in Piazza San Rocco n. 9 (e-mail protocollo@comunita.valledicembra.tn.it, sito internet https://www.comunita.valledicembra.tn.it/)

 Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde
 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).
- 6. L'interessato può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE





2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003; l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso l'Ufficio Segreteria della Comunità della Valle di Cembra.

- 7. I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati raccolti possono essere comunicati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio provinciale per i contratti pubblici, all'Agenzia delle Entrate, ad INPS, INAIL, alla CCIAA, all'Agenzia del Lavoro, agli Uffici del Casellario Giudiziale, al Commissariato del Governo (o Prefettura competente).
- 8. I dati sono conosciuti dal Responsabile del procedimento oltre che, se diversi dal precedente, dagli incaricati all'uopo nominati.
- 9. In caso di contenzioso legale i dati saranno comunicati al Legale ed al broker della Comunità, nonché alla Compagnia assicuratrice di riferimento.
- 10.I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.
- 11.I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (la pubblicazione su Internet equivale a diffusione all'estero).
- 12.I dati sono conosciuti anche dai Responsabili e dagli incaricati del Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione, del Servizio socio-assistenziale e del Servizio Finanziario della Comunità.
- 13.I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.
- 14.Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda la partecipazione al presente Avviso e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti in termini di legge.

15.I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;





• di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 12 Richieste di chiarimento e contatti

Per le richieste di chiarimento e di informazioni riguardanti il presente avviso è possibile inviare apposita mail con oggetto "Richiesta chiarimenti Elenco aperto per realizzare servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità" al seguente indirizzo: comunita@pec.comunita.valledicembra.tn.it

Le richieste di chiarimento e le relative risposte vengono pubblicate sul sito istituzionale nella sezione dedicata al presente Avviso entro 15 giorni dalla loro ricezione.